



D.LGS n.175/2016

**REVISIONE DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
DELLA CCIAA DI MESSINA**

Allegati A e B

Dicembre 2022

Sommario

1	Premessa	
2	Il quadro normativo di riferimento	
2.1	Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016.....	
2.2	Decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e ss. mm. ii.....	
3	Le partecipazioni della CCIAA di Messina al 31/12/2020.....	
3.1	Le partecipazioni dirette.....	
3.2	Le partecipazioni indirette.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

(Allegato A)

Premessa

Il presente documento è stato predisposto in ottemperanza agli obblighi imposti dall'art. 24 del decreto legislativo del 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", che ha previsto la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle Pubbliche Amministrazioni alla data di entrata in vigore del decreto, che essendo stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016, è fissata al 23 settembre 2016.

Ciascuna Amministrazione Pubblica deve dunque effettuare - con provvedimento motivato - la ricognizione di tutte le partecipazioni societarie possedute a questa data al fine di individuare quelle che devono essere alienate, in quanto non rispondenti ai requisiti richiesti nella norma ai fini del legittimo mantenimento da parte dell'Amministrazione.

Nello specifico il TU prevede che possano essere mantenute partecipazioni, dirette o indirette, esclusivamente in "società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali" (art. 4, comma 1).

L'atto ricognitivo - come precisato dalla stessa norma - costituisce un aggiornamento del Piano operativo di Razionalizzazione che la CCIAA di Messina ha adottato, in prima battuta, con delibera Commissariale n° 10 del 25/03/2015.

1 Il quadro normativo di riferimento

Prima di richiamare brevemente la normativa più recente ed in vigore relativamente alle partecipazioni in società da parte di Pubbliche Amministrazioni, si riportano in maniera sintetica le norme che definiscono le funzioni delle Camere di commercio, nonché le condizioni e i limiti entro cui questi enti possono detenere delle partecipazioni.

1.1 Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016

Nella Gazzetta Ufficiale del 25 novembre 2016 - in vigore dal 10 dicembre 2016 - è stato pubblicato il d. lgs. attuativo della c.d. riforma Madia per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio italiane.

Tale decreto non modifica l'art. 1 comma 1 della legge 580/1993 che definisce le Camere di Commercio quali “enti pubblici dotati di autonomia funzionale che svolgono, nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.”

Il d. lgs. 219/2016 modifica, invece, parte dell'art. 2 della legge 580/1993 rimodulando le funzioni dell'ente camerale. In definitiva, mediante tale provvedimento **vengono confermati** alcuni dei compiti tradizionali delle Camere di commercio, fra cui:

- la tenuta del registro delle imprese e del cosiddetto fascicolo di impresa;
- la regolazione e tutela del mercato con particolare riguardo alla trasparenza;
- il sostegno alle imprese per favorirne la competitività.

Fra le **nuove funzioni** si segnalano le seguenti:

- l'orientamento al lavoro e l'inserimento occupazionale dei giovani (cosiddetta alternanza scuola-lavoro);
- l'individuazione, a determinate condizioni, delle Camere di commercio come punto di raccordo tra il mondo delle imprese e quello della Pubblica Amministrazione;
- la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione del turismo;

- il supporto alle PMI per i mercati esteri con l'esclusione, però, delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- il convenzionamento con enti pubblici e privati in diversi ambiti, fra cui la digitalizzazione delle imprese, la qualificazione aziendale e dei prodotti (certificazione, tracciabilità, valorizzazione delle produzioni), nonché la mediazione e l'arbitrato, quali forme di giustizia alternativa di risoluzione delle controversie).

Nel nuovo decreto non si modifica poi il comma 4 dell'art. 2 di tale legge che dispone che tra i mezzi a disposizione delle Camere di commercio per assolvere alla loro missione vi è anche la costituzione di partecipazioni. Infatti, prevede che le Camere di commercio, “per il raggiungimento dei propri scopi, promuovono, realizzano e gestiscono strutture ed infrastrutture di interesse economico generale a livello locale, regionale e nazionale, direttamente o mediante la partecipazione, secondo le norme del codice civile, con altri soggetti pubblici e privati, ad organismi anche associativi, ad enti, a consorzi e a società, nel rispetto delle previsioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, a società, previa approvazione del Ministro dello sviluppo economico.”

1.2 Decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 e ss.mm.ii.

La normativa più recente sull'attività di razionalizzazione che gli enti pubblici sono tenuti ad effettuare è, come già premesso, il d. lgs. del 19 agosto 2016, n. 175, vigente dal 23 settembre 2016 e costituito da 28 articoli, più un allegato. Tale decreto è stato successivamente modificato ed integrato dal d. lgs. del 16 giugno 2017, n. 100, vigente dal 27 giugno 2017.

Di seguito si riportano le disposizioni più rilevanti del decreto in tema di razionalizzazione, ed in particolare una sintesi degli articoli 3, 4, 5, 10, 20, 24 e 26 del medesimo.

Art. 3: Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica

In questo articolo vengono definite le tipologie di società, in termini di ragione sociale, a cui le amministrazioni pubbliche possono partecipare. I tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica sono “in forma di società per azioni o società a responsabilità limitata, anche con oggetto consortile o in forma cooperativa”.

Inoltre, il decreto detta specifiche disposizioni in merito agli organi di controllo o di revisione legale dei conti delle predette società.

Art. 4: Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche

Vengono definite le condizioni e i limiti per la costituzione di nuove società o il mantenimento della partecipazione. Nel comma 1 si afferma il principio generale che “le Amministrazioni Pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.”

Nei limiti posti da questo primo comma, nel secondo sono elencate le attività che le società a partecipazione pubblica possono svolgere:

- a) produzione di un servizio di interesse generale (SIG)¹;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni Pubbliche;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- e) servizi di committenza.

Nei successivi commi, dal 3 al 9-bis, si pongono delle eccezioni, stabilendo che sono sempre ammesse le partecipazioni alle seguenti società:

- quelle che hanno come oggetto sociale esclusivo l'ottimizzazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Amministrazioni Pubbliche;
- quelle definite in house;

¹ Si precisa che per Servizio di Interesse Generale (SIG) si intendono “le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i Servizi di Interesse Economico Generale (SIEG, cioè i SIG erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato).”

- quelle che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali;
- quelle costituite in attuazione della normativa europea sulla gestione dei Fondi Europei (GAL);
- quelle aventi per oggetto prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, nonché la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- quelle con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- aziende agricole con funzioni didattiche costituite da Università;
- quelle contenute in specifici eventuali provvedimenti emessi *ad hoc* dai presidenti di Regione e province autonome per indicare l'esclusione di alcune società dall'applicazione del TU;
- e infine quelle che producono Servizi Economici di interesse Generale a rete.

Art. 5: Oneri di motivazione analitica

In questo articolo si prevede che l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica o di acquisizione di partecipazioni, anche indirette, debba essere analiticamente motivato rispetto alle finalità istituzionali dell'ente pubblico e quindi anche da parte delle Camere di commercio. Tale valutazione va fatta anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, rispettando i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Inoltre, la valutazione della stretta necessità non può essere fatta per gruppi omogenei di società, ma va effettuata per ogni singola partecipazione valutando l'attività effettivamente svolta ed il collegamento con le funzioni camerali assegnate dal d. lgs. 219/2016.

Art. 10: Alienazioni di partecipazioni sociali

Gli atti che deliberano l'alienazione o la costituzione di vincoli su partecipazioni sociali delle Pubbliche amministrazioni devono essere adottati con le stesse modalità previste per la costituzione di società o acquisto di partecipazione.

La procedura di alienazione delle partecipazioni va effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. “In casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata dell'organo competente, che dà analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente. E' fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto.”

Art. 16: Società in house

“Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati.” Questo articolo stabilisce, poi, che gli statuti delle società in house debbano prevedere che “oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.”

Art. 20: Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

In questo articolo è stabilito che le Amministrazioni Pubbliche debbano effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società di cui detengono partecipazioni, in forma diretta e indiretta, redigendo un piano di razionalizzazione, in cui prevedere eventualmente la fusione o la soppressione, la messa in liquidazione o la cessione.

I piani di razionalizzazione dovranno essere corredati da una relazione tecnica e indicare le modalità e i tempi di attuazione del riassetto delle società partecipate nelle seguenti condizioni:

- a) la società non rientra in alcuna delle categorie richiamate dall'art. 4;
- b) la società è priva di dipendenti o ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) la società svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) la società, nel triennio precedente, ha conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

- e) la società per quattro dei cinque esercizi precedenti ha prodotto un risultato negativo; ad esclusione delle società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale (SIG);
- f) esiste una necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) esiste una necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4.

L'analisi e l'eventuale piano di razionalizzazione devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno, trasmessi alle apposite banche dati, e resi disponibili alla struttura di supporto presso il MEF e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente.

Nel giugno 2017 sono state approvate dal Consiglio dei Ministri alcune disposizioni integrative e correttive al d. lgs. 175/2016, riportate nel d. lgs. 100 del 16 giugno 2017. Una tra le più significative modifiche introdotte riguarda la condizione imposta nella lettera d). Le modifiche recitano “che ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante sia il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerino rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società che, nel triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro”.

Art. 24: Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'art. 24 prevede che, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del d. lgs. (quindi entro il 22 marzo 2017), le Pubbliche Amministrazioni effettuino una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, allo scopo di verificare che le stesse abbiano i requisiti previsti dal decreto. Le partecipazioni prive dei requisiti devono essere alienate entro un anno dalla ricognizione. L'esito della ricognizione deve essere comunicato alle apposite banche dati e reso disponibile alla struttura di coordinamento istituita presso il MEF e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente, così come avviene per il Piano di razionalizzazione.

La data di presentazione della revisione straordinaria delle partecipazioni delle pubbliche amministrazioni ha subito uno slittamento riportato nel d. lgs. 100/2017, che la posticipa al 30 settembre 2017.

Art. 26: Altre disposizioni transitorie

Le società a controllo pubblico devono adeguare il proprio statuto alle disposizioni del TU entro il 31 luglio 2017 (termine prorogato dal d. lgs. 100/2017).

Questo articolo dispone, inoltre, ulteriori tipologie di società per le quali l'art. 4 del d. lgs. 175/2016 non si applica alle società:

- aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione dei fondi europei per conto dello Stato e delle Regioni;
- partecipate quotate detenute al 31 dicembre 2015;
- derivanti da una sperimentazione gestionale costituite ai sensi dell'articolo 9-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- costituite per il coordinamento e l'attuazione dei patti territoriali e dei contratti d'area per lo sviluppo locale;
- già costituite e autorizzate alla data del 23/09/2016 alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente.

2 Le partecipazioni della CCIAA di Messina al 31/12/2022

Il D. lgs. n. 175/2016 richiede che la revisione da parte delle PA sia effettuata per le partecipazioni dirette (con qualunque quota di possesso) e in aggiunta anche per quelle indirette².

Di seguito quindi vengono riportati i dettagli delle partecipazioni della Camera di Messina, relativamente allo stato di attività, al capitale sottoscritto e alle quote partecipative, situazione a livello di sistema camerale regionale.

2.1 Le partecipazioni dirette

Alla data del 31 dicembre 2022 la CCIAA di Messina annovera partecipazioni dirette in 12 società.

Di queste 7 sono **società di sistema** in quanto create dal sistema camerale italiano e precisamente:

- Infocamere Scpa
- Tecnoholding Scpa
- Tecnoservicecamere Scpa
- Mondimpresa – SI.Camera (non azionaria, solo conferimento di capitale)
- Retecamere Scarl **in liquidazione** (non azionaria, solo conferimento di capitale)
- IC Outsourcing (non azionaria, solo conferimento di capitale)
- Job Camere s.r.l. **in liquidazione** (non azionaria, solo conferimento di capitale)

Le restanti 5 società non di Sistema sono:

- SOGAS s.p.a. (dichiarata **fallita** in data 18/10/2016 sentenza n.15/2016 Trib. Reggio Calabria)
- SO.GE.PAT. – Società di Gestione del Patto Territoriale Messina
- GAL Nebrodi s.c.r.l.
- Centro Mercantile Sicilia S.p.A.
- Aeroporto del Mela S.c.a.r.l. (solo conferimento capitale)

² L'art. 2, comma 1, lettera g) definisce la "partecipazione indiretta" come la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica;

Il valore complessivo delle partecipazioni detenute dalla Camera di commercio di Messina ammonta a 399.041,05 euro (di cui 342.880,32 solo conferimenti di capitale senza quote) con quote di partecipazione che variano da 0,002% (SOGAS s.p.a) al 99% (SO.GE.PAT.).

La CCIAA di Messina esercita il controllo diretto (per maggioranza di quote detenute – 99%) sulla SO.GE.PAT. – Gestione del Patto Territoriale Messina.

Al fine di valutare - per l'intero patrimonio partecipativo della Camera di Messina - l'utilità, la coerenza, le finalità e la salute finanziaria, si entra nel dettaglio di ciascuna delle 11 partecipazioni riportate nel precedente Piano di Razionalizzazione del 2015, aggiornate al 2022.



Ricognizione delle società a partecipazione diretta (Allegato B)

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Stato di attività	Anno di costituzione	% Quota di partecipaz.	Cap. sottoscritto dalla CCIAA	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata	Holding pura
A	B	C	C1	D	E	E1	F	G	H	I	J
Dir_1	02313821007	INFOCAMERE- Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio	Attiva	1994	0,01	930,00	La società ha il compito di gestire nell'interesse e per conto delle Camere di commercio un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro Imprese nonché di albi, registri o repertori.	no	si	no	no
Dir_2	05327781000	Tecnoholding	Attiva	1997	0,009	2186,08	Gestisce partecipazioni in società italiane ed estere, per le quali svolge attività di indirizzo strategico e di coordinamento tecnico, finanziario e amministrativo. Nell'ambito della propria gestione finanziaria, amministra e gestisce beni immobili e promuove fondi d'investimento a sostegno di attività produttive.	no	si	no	no
Dir_3	04786421000	TecnoserviceCamere SCpA	Attiva	1994	0,01	142,00	La società fornisce servizi di global service nell'ambito della conduzione e manutenzione degli	no	si	no	no



CAMERA DI COMMERCIO
MESSINA

							impianti, dei traslochi, oltre a servizi inerenti la progettazione degli edifici, la direzione dei lavori, il collaudo ed altre attività, anche inerenti la sicurezza, nell'ambito dell'ingegneria e dell'architettura.				
Dir_4	12620491006	Sl.Camera	Attiva		0,01	800,00	La società realizza per le camere di commercio soci servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo.	no	si	no	no
Dir_5	08618091006	Retecamere SCarl in liquidazione	Liquidazione volontaria	2005	0,003	7,10	la società, in ragione della propria natura consortile, promuove lo sviluppo, il coordinamento e la realizzazione di attività e di servizi per valorizzare e sviluppare progetti, assistenza tecnica, consulenza, formazione, comunicazione e sistemi informativi prevalentemente attraverso il sostegno dell'azione del sistema delle camere di commercio in tutte le sue	no	si	no	no



CAMERA DI COMMERCIO
MESSINA

							articolarzioni e partecipazioni, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese, e cogliendo le opportunità di sviluppo provenienti dall'interazione con la pubblica amministrazione centrale e locale, nonché con l'unione europea				
Dir_6	04408300285	IC Outosourcing Scarl	Attiva	2009	0,005	19,00	La società ha lo scopo di fornire servizi necessari alle CCIAA gestendo attività di immagazzinamento e conservazione di archivi cartacei e provvedendo alla loro conservazione con strumenti ottici, fornendo servizi di acquisto ed elaborazione dati, gestendo il patrimonio immobiliare anche attraverso la gestione logistica funzionale e amministrativa delle sedi e uffici di rappresentanza.	no	si	no	no



CAMERA DI COMMERCIO
MESSINA

Dir_7	04117630287	JOB CAMERE s.r.l. in liquidazione	Liquidazione volontaria	2006	0,003	19,00	La società non persegue attività commerciale, e svolge, ai sensi dell'art. 3, 27 comma, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dei propri soci. Nello specifico si occupa di somministrazione di lavoro e fornitura professionale di forza lavoro al Sistema camerale	no	si	no	no
Dir_8	00607320801	SOGAS s.p.a.	In Fallimento	1981	0,002	6,72	La società si occupa della gestione dell'aeroporto dello Stretto (RC)	no	no	no	no
Dir_9	02128860836	SO.GE.PAT.	Attiva	1999	99,00	26.730,00	La società ha ad oggetto il coordinamento e l'attuazione del patto territoriale "Messina" ai sensi della legge 28/12/1996 n. 662 e successiva deliberazione del ciipe del 21/3/1997	si	no	no	no
Dir_10	02100540836	GAL Nebrodi s.c.r.l.	Attiva	1999	0,47	510,00	La società è costituita in via prioritaria allo scopo di realizzare in funzione di gruppo di azione locale (g.a.l.), previsto dalla normativa comunitaria 94/c - 180/12 pubblicata sulla g.u. della comunità europea n. 180/48 dell'1/7/1994, tutti di	No	No	No	No



CAMERA DI COMMERCIO
MESSINA

							interventi previsti dal programma di azione locale (p.a.l.), nell'ambito del programma regionale leader ii della regione siciliana				
Dir_11	02967340833	Aeroporto del Mela S.c.a.r.l.	Attiva	2008		5.000,00	La società si occupa della progettazione della struttura aeroportuale da costruire nella Valle del Mela	no	no	no	no
Dir_12	02623070832	Centro Mercantile Sicilia S.p.A.	Attiva	2002		0,81%	La società ha per oggetto la gestione del Centro Mercantile realizzato nel Comune di Milazzo dal Consorzio per l'Aria di Sviluppo della Provincia di Messina	no	no	no	no



INFOCAMERE scarl – cod.fiscale 02313821007

InfoCamere è il braccio tecnologico del Sistema Camerale italiano: affianca le Camere di commercio nella loro “mission digitale” di semplificazione dei rapporti istituzionali ed amministrativi tra imprese e Pubblica Amministrazione.

Scopo primario di InfoCamere è mettere a disposizione di tutti le banche dati delle Camere di Commercio italiane, garantendo un’informazione condivisa, di facile aggiornamento e consultazione da parte di imprese, professionisti, cittadini e Pubblica Amministrazione.

Una delle realizzazioni più significative è il Registro Imprese telematico, anagrafe economica e strumento di pubblicità legale delle aziende, istituito fin dall'origine, nel 1993, come registro informatico: caratteristica che lo ha reso una novità assoluta in campo europeo.

Completamente dematerializzato, il Registro Imprese è consultabile integralmente su www.registroimprese.it, il portale delle Camere di Commercio realizzato da InfoCamere, che permette di accedere via web alle informazioni, ufficiali e aggiornate, contenute nel Registro Imprese, nel Registro Protesti e nei Registri delle imprese europee.

Grazie all’adozione della firma digitale, della posta elettronica certificata e delle Tecnologie di conservazione sostitutiva della carta, il Registro non è soltanto l’immediata porta di accesso alle banche dati camerali, ma è un vero e proprio sportello virtuale – sempre aperto al pubblico – che consente a imprese e professionisti di inviare le pratiche telematicamente e di assolvere a tutti gli adempimenti amministrativi che riguardano la nascita e la vita delle aziende, permettendo alle Camere di Commercio di conservarne ogni passaggio.

InfoCamere gestisce i dati camerali attraverso un “Cloud” basato sul Data Center Operativo di Padova, collegando le sedi delle Camere di Commercio italiane tramite una rete dati che unisce tutto il territorio nazionale. A Milano un secondo Data Center funge da Disaster Recovery Center e secondo Access Point di Rete.

Oltre al suo asset principale costituito dalla gestione delle banche dati, la Società affianca l’intero sistema delle Camere di Commercio nella semplificazione e digitalizzazione dei processi istituzionali tra imprese e Pubblica Amministrazione, con particolare attenzione ai temi dell’Agenda Digitale correlati al rafforzamento della competitività e della crescita del tessuto imprenditoriale italiano.

Per realizzare tale mandato InfoCamere ha fortemente investito sulla capacità di governare processi complessi. Competenze che le hanno permesso di progettare e gestire strumenti quali la firma digitale, i portali registroimprese.it e impresainungiorno.it, la fatturazione elettronica.

L’attività di InfoCamere spazia dunque dalla gestione del patrimonio informativo delle Camere, alla realizzazione e gestione di servizi di ultima generazione erogati in modalità centralizzata via Internet e intranet.

InfoCamere, inoltre, progetta, realizza, eroga e fornisce assistenza su servizi informatici per il trattamento sicuro e la conservazione di informazioni, documenti informatici e identità digitali per le Camere di Commercio, le Pubbliche Amministrazioni e terzi. Per governare le complessità collegate al suo business ed assicurare un miglioramento continuo dei propri risultati, ha predisposto dei Sistemi di Gestione aziendale, certificati secondo gli standard ISO: Sistemi di gestione qualità (ISO9001).

InfoCamere ha definito il proprio modello organizzativo sulla responsabilità amministrativa (D.Lgs.231/01) ed il relativo Codice Etico. Si è dotata di un sistema volontario di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (secondo le Linee Guida UNI-INAIL) come previsto dall’art.30 del D.Lgs.81/2008.



La Camera di Commercio di Messina si avvale stabilmente dei servizi erogati da Infocamere sia nella gestione dell'attività "core" rappresentata dal Registro Imprese, sia nella gestione di altre attività di competenza e del funzionamento della struttura amministrativa.

Il 2022 ha visto la realizzazione di un numero rilevante di iniziative che hanno impegnato la Società su vari Fronti. Un anno caratterizzato da risultati particolarmente significativi, tra cui:

- la trasformazione digitale delle Camere di Commercio mediante iniziative verso le imprese ed efficientamento dei servizi interni;
- il valore dei Registri e degli altri asset informativi al servizio di imprese e Pubblica Amministrazione;
- l'impegno verso le tematiche connesse alla sicurezza informatica, all'innovazione tecnologica e all'evoluzione dell'infrastruttura.

Per quanto concerne la governance di Infocamere, In base alla normativa applicabile, essa è articolata come segue:

Consiglio di Amministrazione (nominato con atto del 22/06/2022)			
Nominativo	Incarico	Trattamento economico complessivo annuale spettante	Note
TAGLIAVANTI Lorenzo	PRESIDENTE	€ 40.000,00	
SANTOCONO Antonio	VICE PRESIDENTE	€ 16.000,00	
PRINI Antonella Maria	CONSIGLIERE	€ 16.000,00	
PRETE Andrea	CONSIGLIERE	€ 16.000,00	
CAPUTO Barbara	CONSIGLIERE	€ 16.000,00	

Collegio Sindacale (nominato con atto del 22/06/2022)			
Nominativo	Incarico	Trattamento economico complessivo annuale spettante	Note
BOLATTO Guido	PRESIDENTE	€ 16.000,00	
BENEDETTO Laura	SINDACO EFFETTIVO	€ 12.000,00	
PALLADINO Lorella	SINDACO EFFETTIVO	€ 12.000,00	
BOARETTO Stefano	SINDACO SUPPLENTE		
SODINI Alberto	SINDACO SUPPLENTE		

- ✓ Comitato per il controllo analogo con Ambrosi Alessandro in qualità di Presidente, Attanasio Luigi, Coscia Gian Paolo, Mencaroni Giorgio, Ravanelli Fabio, Sabatini Gino e Strever Gennaro (compenso per ciascun componente € 6.400,00);
- ✓ Società di Revisione: BDO Italia SpA (compenso annuo € 14.540,00);
- ✓ Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza: Ghezzi Paolo;
- ✓ Organismo di Vigilanza: Bellei Stefano in qualità di Presidente (compenso € 9.600,00), Fabozzi Raffaele, in qualità di Componente esterno, e Mazzucato Maria Cristina, in qualità di Componente interno (compenso per ciascun componente € 6.400,00).



Scheda di dettaglio

2.2 DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	02313821007
Denominazione	Infocamere – Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per Azioni
Anno di costituzione della società	1994
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

2.3 SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Stato	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma
CAP	00161
Indirizzo	Via Giovanni Battista Morgagni, 13
Telefono	06442851
Email	protocollo@pec.infocamere.it

2.4 SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

20

Attività 1	J.63.11.1 – Elaborazione dati
------------	-------------------------------



Peso indicativo dell'attività %	100%
---------------------------------	------

NOME DEL CAMPO

Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	--
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	--
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

2.5 DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO

Anno 2022

Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1.086 di cui 35 contratti di somministrazione
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	104.088



Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
--	---

NOME DEL CAMPO

Anno 2022

Compenso dei componenti dell'organo di controllo	40.033
--	--------

NOME DEL CAMPO

2022

2021

2020

2019

2018

Approvazione bilancio	si	si	si	sì	sì
Risultato d'esercizio	256.521	123.729	4.280.391	106.067	252.625

2.6 DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

2.6.1 Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO

2022

2021

2020

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	107.083.541	105.485.936	97.047.001
A5) Altri Ricavi e Proventi	3.165.372	8.201.376	7.995.659
di cui Contributi in conto esercizio	3.102.148	3.703.482	3.658.565

2.7 Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

NOME DEL CAMPO

B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(x)	4.700.704
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(x)	12.896.644
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(x)	23.754.091
Totale Immobilizzazioni (B)	41.351.439
C) II-Crediti (valore totale)	48.682.118
Totale Attivo	160.045.042
A) I Capitale / Fondo di dotazione	17.670.000



A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	34.374.415
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0

NOME DEL CAMPO

A) IX Utili (perdite) esercizio	256.521
Patrimonio Netto	52.300.936
D) – Debiti (valore totale)	87.179.832
Totale passivo	160.045.042
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	118.877.568
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	107.083.541
A5) Altri Ricavi e Proventi	3.165.372
di cui "Contributi in conto esercizio"	3.102.148
B. Costi della produzione /Totale costi	118.731.693
B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	63.901.048

2.7.1 QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,24%
Codice Fiscale Tramite	04786421000
Denominazione Tramite (organismo)	Tecnoservicecamere scpa
Quota detenuta dalla Tramite nella società	0,001%

2.7.2 QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO

Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto
-------------------	-----------------------------

2.7.3 INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO



La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
--	----

NOME DEL CAMPO

Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	La società ha il compito di gestire nell'interesse e per conto delle Camere di commercio un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro Imprese nonché di albi, registri o repertori.
Oneri a carico dell'Amministrazione	€ 39.305,96 quale contributo consortile € 677.819,02 per affidamenti servizi
Modalità affidamento	Diretto
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	---
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

2.7.4 INFORMAZIONI SU SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

ICONTO Srl (partecipata al 100,00%), è stata costituita da InfoCamere (socio unico) nell'aprile 2018 per svolgere le attività di prestazione dei servizi di pagamento di cui all'art. 1, comma 2, lettera h-septies.1), n.3 del Testo Unico Bancario. La società è stata autorizzata a svolgere l'attività dalla Banca d'Italia il 20 settembre 2018 e ha iniziato ad operare come istituto di pagamento in data 15 novembre 2018 a seguito del conferimento da parte di InfoCamere del ramo d'azienda relativo all'istituto di pagamento – costituito mediante patrimonio destinato nel 2012. In data 30 marzo 2021 InfoCamere ha sottoscritto l'aumento di capitale per euro 1.000.000 interamente versato.

Il bilancio relativo all'esercizio 2022, redatto secondo i principi contabili italiani nonché in conformità alle istruzioni della Banca d'Italia, presenta un risultato d'esercizio positivo per euro 211 mila circa.

IC Outsourcing Scrl (partecipata al 38,80%), società consortile del Sistema Camerale, presta ai propri soci servizi relativi alla predisposizione, realizzazione e gestione di attività volte all'immagazzinamento e alla movimentazione di archivi cartacei, nonché al loro riversamento, conservazione e archiviazione con strumenti ottici; la prestazione di servizi di acquisizione ed elaborazione dati; la gestione in outsourcing di procedimenti amministrativi anche presso le sedi dei clienti. Le attività vengono svolte avvalendosi delle



unità operative presenti in Padova, Roma, Milano, Agnadello (CR), Marciano della Chiana (AR) e in unità produttive costituite presso i clienti.

Il bilancio relativo all'esercizio 2022 riporta un valore della produzione di 23,8 milioni di euro con un risultato netto positivo di 275 mila euro circa.

Ecocerved Scrl (partecipata al 37,80%), opera nel settore dell'ambiente ed in particolare la sua attività è diretta alla produzione e distribuzione di dati relativi all'ambiente e all'ecologia, con specifico riferimento alla realizzazione e gestione di software, banche dati, sistemi informativi e di monitoraggio per i quali le Camere di Commercio abbiano competenze derivanti dalla legislazione o abbiano stipulato accordi con altri enti della Pubblica Amministrazione.

Il bilancio relativo all'esercizio 2022 riporta un valore della produzione di 11,4 milioni di euro con un risultato netto di 186 mila euro circa.

Oltre a ICONTO Srl, IC Outsourcing Scrl ed Ecocerved Scrl, InfoCamere Scpa detiene una partecipazione in ReteCamere Scrl in liquidazione (2,30%).

Le partecipazioni nelle società ICONTO Srl, Ecocerved Scrl, IC Outsourcing Scrl sono strumentali alle finalità di InfoCamere e consentono ad oggi di garantire delle sinergie operative.

Con riferimento a ReteCamere Scrl, la partecipazione di InfoCamere è già temporalmente limitata alla chiusura della procedura di liquidazione.



Si.Camera srl – CF 12620491006

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	12620491006
Denominazione	SISTEMA CAMERALE SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA SI.CAMERA S.C.R.L.
Data di costituzione della partecipata	30/10/2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾ §	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune. da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	ROMA
Comune	ROMA
CAP *	00187
Indirizzo *	PIAZZA SALLUSTIO 21
Telefono *	
FAX *	
Email *	SI_CAMERA@LEGALMAIL.IT

* campo con compilazione

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in

ordine decrescente di importanza.



NOME DEL CAMPO	
Attività 1	SVILUPPO E REALIZZAZIONE DELLE FUNZIONI E DELLE ATTIVITÀ DI INTERESSE DEL SISTEMA CAMERALE ITALIANO (M.72.2)
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAJ, oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_pubblico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_pubblica_di_diritto_singolarex_.pdf

[§] Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	73
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	45.538
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	6.640



NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	4.016.472	107.653	42.463	50.109	32.498

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" e "soggetta a procedure concorsuali"

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)"

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.711.002	10.369.831	7.104.481
AS) Altri Ricavi e Proventi	468.088	558.840	659.298
di cui Contributi in conto esercizio	906	1.084	5.515

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	93,23%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	04338251004
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	Dintec srl
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	0,19%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	04416711002
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	Isnart scpa
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	0,08%

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata

⁽⁸⁾ dall'Amministrazione.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener

conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	controllo analogo congiunto

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20

giugno 2019, n. 11/SSPBCO/OMIG/10

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei

campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d)
Descrizione dell'attività	La società realizza per le Camere di commercio socie servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c. 5) ⁽¹¹⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in	No
Note*	Nel corso del 2022 Si.Camera ha acquistato quote della società in house Tagliacarne, con una incidenza dello 0,4% del capitale sociale.

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i

⁽¹³⁾ GAL.

⁽¹⁴⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione,

*Campo con compilazione facoltativa.



IC Outsourcing S.C.R.L.– CF 04408300285

IC Outsourcing società consortile a responsabilità limitata senza scopo di lucro, opera dal 2009, offrendo servizi informatici, gestionali e di archiviazione documentale per il sistema camerale.

Le competenze maturate consentono di soddisfare le esigenze di grandi e piccole organizzazioni pubbliche e private per attività di:

- Progettazione di sistemi documentali per la risoluzione di problematiche connesse alla gestione elettronica di documenti ed informazioni analogiche;
- Realizzazione di soluzioni software personalizzate su tecnologie digitali e di rete;
- Fornitura di servizi di acquisizione in ottica di documentazione, creazione archivi digitali, soluzioni per il workflow per l'automazione dei processi aziendali; integrazione della gestione documentale con il sistema informativo centrale senza modifica delle procedure host;
- Fornitura di servizi di outsourcing e facility management per consentire la gestione dell'intero ciclo di vita dei documenti da cartacei e digitali.

La società presta ai propri soci servizi relativi alla predisposizione, realizzazione e gestione di attività volte all'immagazzinamento e alla movimentazione di archivi cartacei, nonché al loro riversamento, conservazione e archiviazione con strumenti ottici; la prestazione di servizi di acquisizione ed elaborazione dati; la gestione in outsourcing di procedimenti amministrativi anche presso le sedi dei clienti. Le attività vengono svolte avvalendosi delle unità operative presenti in Padova, Roma, Milano, Agnadello (CR), Marciano della Chiana (AR) e in unità produttive costituite presso i clienti.

Dal 2021, grazie all'esperienza maturata e alle competenze acquisite, ha dato vita ad una nuova Business Unit Corporate, dedicata alla realizzazione di progetti e soluzioni innovative di Information Management, allo scopo di accompagnare le Imprese e la Pubblica Amministrazione nei processi di transizione digitale.

Si fa presente che l'Assemblea straordinaria dei soci del 4 maggio 2023 ha deliberato una modifica statutaria con l'integrazione dell'oggetto sociale all'art. 4 dello statuto. L'integrazione di cui al punto 11) dell'art. 4 dello statuto è relativa alla ricerca e selezione del personale volta all'assunzione di profili adeguati a garantire i servizi in outsourcing erogati ai propri clienti. La modifica è funzionale e necessaria per l'iscrizione all'apposito albo gestito da ANPAL. L'ampliamento dell'oggetto sociale è funzionale anche rispetto all'ottimizzazione delle attività svolte in house nel rispetto del requisito dell'attività prevalente e del preciso limite percentuale normativamente stabilito per definire l'attività minima che la controllata deve svolgere a favore dei soggetti che esercitano il controllo analogo plurisoggettivo sulla medesima.

Successivamente, l'assemblea del 12 luglio 2023 ha deliberato di procedere ad una ulteriore integrazione dell'oggetto sociale inserendo, al citato art. 4, il comma 12 relativo alla fornitura di servizi in outsourcing amministrativi e tecnici nell'area della regolazione del mercato e tutela del consumatore a supporto delle competenze istituzionali delle CCIAA.

Per quanto concerne la governance di IC Outsourcing, In base alla normativa applicabile, essa è articolata come segue:

Consiglio di Amministrazione (nominato con atto del 14/05/2021)			
Nominativo	Incarico	Trattamento economico complessivo annuale spettante	Note
BREDA Riccardo	PRESIDENTE	€ 7.580,00	



DE SANTIS Dino	CONSIGLIERE	€ 5.500,00	
MARCHESE Giovanna	CONSIGLIERE	€ 5.500,00	
ACCORNERO Marco Enrico Maria	CONSIGLIERE	€ 5.500,00	
ANDRIGHETTI Nicoletta	CONSIGLIERE	€ 5.500,00	

Collegio Sindacale			
Nominativo	Incarico	Trattamento economico complessivo annuale spettante	Note
MOTTURA Giovanni	PRESIDENTE	€ 7.000,00	
SODINI Alberto	SINDACO EFFETTIVO	€ 5.500,00	
SAMBIN DE NORCEN Francesca	SINDACA EFFETTIVO	€ 5.500,00	
MIONI Francesco	SINDACO SUPPLENTE	---	
TRUDU Alessandra	SINDACA SUPPLENTE	---	

- ✓ Comitato per il controllo analogo: Tommaso De Simone in qualità di Presidente, Gian Paolo Coscia e Fabio Ravanelli in qualità di componenti;
- ✓ Società di Revisione: BDO Italia SpA (compenso annuo € 5.984 annuo);
- ✓ Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza: Schinaia Francesco Maria;
- ✓ Organismo di Vigilanza: Luca Perozzi in qualità di Presidente, Daniela Redolfi in qualità di Componente esterno e Roberto Coppola in qualità di Componente interno (compensi corrisposti anno 2022 € 13.240,00).

[Scheda di dettaglio](#)

2.7.5 DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	04408300285
Denominazione	IC OUTSOURCING Società Consortile a Responsabilità Limitata in Breve "IC OUTSOURCING S.C.R.L."
Anno di costituzione della società	2009

NOME DEL CAMPO

Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No



Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No
---	----

2.7.6 SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Stato	Italia
Provincia	Padova
Comune	Padova
CAP	35127
Indirizzo	Corso Stati Uniti n. 14
Telefono	049 8288111
Email	icoutsourcing@pec.it

2.7.7 SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Attività 1	J.63.11.19 – Altre elaborazioni elettroniche di dati
Peso indicativo dell'attività %	100%

NOME DEL CAMPO

Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no

NOME DEL CAMPO

Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
---	----



Riferimento normativo società di diritto singolare	--
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	--
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

2.7.8 DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	629
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	31.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	18.729

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	275.164	243.150	637.426	447.610	31.042

2.8 DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale



Tipologia di schema di bilancio	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)
---------------------------------	--

2.8.1 Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.754.444	22.818.713	21.598.935
A5) Altri Ricavi e Proventi	77.668	67.224	178.707
di cui Contributi in conto esercizio	4.431	0	584

2.9 Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

NOME DEL CAMPO	
B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(x)	91.113
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(x)	89.199
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(x)	81.244
Totale Immobilizzazioni (B)	261.556
C) II-Crediti (valore totale)	4.473.295
Totale Attivo	13.820.945
A) I Capitale / Fondo di dotazione	372.000
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	3.762.390
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0
A) IX Utili (perdite) esercizio	275.164
Patrimonio Netto	4.483.954
D) – Debiti (valore totale)	4.244.018
Totale passivo	13.820.945
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	23.832.112
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	23.754.444
A5) Altri Ricavi e Proventi	77.668
di cui "Contributi in conto esercizio"	4.431

NOME DEL CAMPO

34

B. Costi della produzione /Totale costi	23.021.690
---	------------



B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	18.685.186
--	------------

2.9.1 QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,01%

2.9.2 QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO

Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto
-------------------	-----------------------------

2.9.3 INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	La società ha il compito di gestire servizi, a favore dei consorziati, volti all'immagazzinamento e alla conservazione, anche ottica, di archivi cartacei, e di fornire servizi di acquisizione ed elaborazione dati.
Oneri a carico dell'Amministrazione	€ 49.399,80 per affidamento servizi
Modalità affidamento	Diretto
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽⁷⁾	---
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no

NOME DEL CAMPO

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no	35
---	----	----



Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) (8)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

Le attività della società si sono articolate nell'anno 2022 su quattro aree di business organizzate su altrettante aree operative:

- Area Servizi di Gestione Documentale (attività di presidio e assistenza tecnica per conto di InfoCamere su alcuni prodotti e applicazioni e attività di gestione archivi e caricamento dati per le Camere di Commercio);
- Area Servizi Informatici e Gestionali (servizi esternalizzati nell'area anagrafica, nell'area dei servizi innovativi, nella gestione di sedi decentrate e nell'area segretariali e amministrative, in particolare quelle relative alla Mediazione e al SUAP);
- Area Nuove Iniziative di Sistema (attività di supporto presso le Camere di Commercio alle nuove iniziative di sistema quali quelle relative ai Punti Impresa Digitale e Eccellenze Digitali);
- Area Corporate (area costituita nel marzo del 2021, si occupa della realizzazione di progetti e soluzioni innovative di Information Management, offrendo soluzioni e servizi a Imprese e Pubblica Amministrazione nell'ambito dei processi di transizione digitale, nei limiti previsti dalla norma sulle società in-house per quanto riguarda i ricavi).

Di seguito i seguenti indicatori relativi all'esercizio 2022:

Indici economici	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROE netto	0,07	0,06	0,19
ROE lordo	0,20	0,19	0,30
ROI	0,06 0,03	0,06 0,03	0,09 0,05
ROS			

Indici finanziari	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	2,99	2,97 2,97	2,93
Liquidità secondaria	2,99	0,99	2,93
Indebitamento	1,00	4,01	0,94
Tasso di copertura degli immobilizzi	4,31		4,24

Indici patrimoniali	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura	4.222.398	4.048.346	3.852.047
Quoziente primario di struttura	17,14	26,23	34,91
Margine secondario di struttura	9.306.352	8.737.571	7.673.671
Quoziente secondario di struttura	36,58	55,46	68,55

2.9.4 INFORMAZIONI SU SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

La Società attualmente non detiene alcuna partecipazione.

2.9.5 IN INFORMAZIONI SU SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

La Società non detiene alcuna partecipazione.



Tecnoservicecamere S.C.P.A. – CF 04786421000

Tecnoservicecamere è una società consortile delle Camere di Commercio, nata come espressione del Sistema Camerale con l'obiettivo di creare una struttura tecnica qualificata in grado di risolvere con competenza e rapidità tutte le problematiche riferite alla gestione del patrimonio immobiliare dei propri Soci.

L'adesione alla Società consortile consente al Socio una più efficace gestione delle attività. Il consorzio, non avendo carattere di attività commerciale e non nascendo a scopo di lucro, intende infatti attivare, attraverso la creazione di un polo unitario di riferimento, una devoluzione delle funzioni proprie dei singoli consorziati verso un'organizzazione comune finalizzata alla realizzazione di efficienza e di economie di gestione.

Nata come Tecnocons nel 1994, Tecnoservicecamere, opera attivamente nei settori della progettazione, Direzione Lavori e Sicurezza nei Cantieri, Global Service e Facility Management, offrendo inoltre un servizio di assistenza tecnico-amministrativa volta a curare le procedure burocratiche di appalto dei lavori, mettendo altresì a disposizione dei soci anche il proprio ufficio legale.

Il ramo di ingegneria, nell'ambito della riqualificazione e rifunzionalizzazione, della tutela, del restauro e della sicurezza su uno dei più grandi patrimoni immobiliari italiani, consente di soddisfare tutte le esigenze attraverso una elevata competenza e professionalità maturata in quasi 20 anni di attività.

, più comunemente conosciuto con il termine "Global Service", vengono raggruppati diversi servizi/facility diretti al mantenimento in perfetto stato degli immobili di proprietà o in conduzione ai soci.

In virtù della sua natura consortile e dell'esperienza maturata, TecnoService Camere offre, in particolare, i seguenti servizi:

- a) Servizi di Ingegneria e Sicurezza nei cantieri: progettazione (edile e impiantistica) e direzione lavori, nell'ambito dell'edilizia pubblica, per opere di nuova realizzazione o interventi su patrimonio esistente, studi di fattibilità, progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, predisposizione delle pratiche finalizzate al rilascio delle autorizzazioni da parte degli enti competenti, ecc;
- b) Servizi di assistenza e gestione: assistenza tecnico-amministrativa, gestione del patrimonio immobiliare, energy management;
- c) Servizi di Sicurezza e Igiene nei luoghi di lavoro: redazione/aggiornamento dei documenti di valutazione dei rischi, elaborazione e progettazione dei piani di formazione e informazione obbligatori con l'ausilio dei propri docenti, supporto al servizio di sicurezza interno per problematiche emergenti e specifiche necessità, redazione atti e perizie, ecc.

In particolare, nell'ambito della gestione del patrimonio, il Global Service si articola in operazioni di gestione e coordinamento di tutti i servizi necessari al funzionamento di ciascun immobile e delle persone ad esso collegate nonché in prestazioni relative alla manutenzione di tutti gli impianti presenti negli immobili stessi.

Nell'ambito del "Global Service", vengono raggruppati diversi servizi/facility diretti al mantenimento in perfetto stato degli immobili di proprietà o in conduzione ai soci, quali manutenzioni di tutti i tipi di impianti, pulizie, reception, facchinaggio e tutti gli ulteriori servizi eventualmente necessari e funzionali alla manutenzione degli edifici ed all'operatività delle sedi dei Soci.



Per quanto concerne la governance della società Tecnoservicecamere S.c.p.a., nel 2022 è stata articolata come segue:

Consiglio di Amministrazione (nominato con atto del 04/06/2020)			
Nominativo	Incarico	Trattamento economico complessivo annuale spettante	Note
ATTANASIO Luigi	PRESIDENTE	€ 30.000,00	
BERTOLINO Paolo	CONSIGLIERE	€ 50.000,00	Amministratore delegato
LUONGO Mafalda	CONSIGLIERE	€ 6.000,00	
BORGOGELLI Piergiorgio	CONSIGLIERE	€ 6.000,00	
MOCCI Luciano	CONSIGLIERE	€ 6.000,00	

Collegio Sindacale (nominato con atto del 04/06/2020)			
Nominativo	Incarico	Trattamento economico complessivo annuale spettante	Note
QUADRINI Luciano	PRESIDENTE	€ 7.000,00	
SPAINI Margherita	SINDACO EFFETTIVO	€ 4.500,00	
BRUNO Simone	SINDACO EFFETTIVO	€ 4.500,00	
SERRA Domenica	SINDACO SUPPLENTE	---	
GIOVANDO Guido	SINDACO SUPPLENTE	---	

- ✓ Società di revisione: Deloitte & Touche S.p.a. (compenso 10.500,00);
- ✓ Organismo di vigilanza: Guido Giovando e Francesco Palanza (compenso 3.000,00 euro);
- ✓ Comitato di controllo analogo: Antonino Tramontana (presidente), Stefano Bellei e Romano Tiozzo (componenti).

[Scheda di dettaglio](#)

2.9.6 DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Codice Fiscale	04786421000
Denominazione	Tecnoservicecamere Società consortile per azioni
Anno di costituzione della società	1994

NOME DEL CAMPO

Forma giuridica	Società consortile per azioni
-----------------	-------------------------------



Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	No

2.9.7 SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Stato	Italia
Provincia	Roma (RM)
Comune	Roma
CAP	00187
Indirizzo	Piazza Sallustio 21
Telefono	0112441811
Email	direzione.tecnoservicecamere@legalmail.it

2.9.8 SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO

Attività 1	N 81.1 servizi integrati di gestione agli edifici
Peso indicativo dell'attività %	100%

NOME DEL CAMPO

Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no

NOME DEL CAMPO



Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	--
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	--
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no

2.9.9 DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	461
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	98.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	16.000,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	si	si	si	si	si
Risultato d'esercizio	169.401	159.934	216.761	155.837	104.690

2.10 DATI SINTETICI DI BILANCIO DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO



Tipologia di contabilità	Contabilità economico-patrimoniale
Tipologia di schema di bilancio	Codice civile (ex art.2424 e seguenti)

2.10.1 Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.381.073	15.945.176	14.832.576
A5) Altri Ricavi e Proventi	35.646	6.884	46.021
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	52.471

2.11 Contabilità economico-patrimoniale – bilancio d'esercizio

NOME DEL CAMPO	
B) I-Immobilizzazioni immateriali ^(X)	93.141
B) II-Immobilizzazioni materiali ^(X)	1.207.378
B) III-Immobilizzazioni finanziarie ^(X)	4.011.598
Totale Immobilizzazioni (B)	5.312.117
C) II-Crediti (valore totale)	2.132.866
Totale Attivo	13.235.032
A) I Capitale / Fondo di dotazione	1.318.941
A) Totale Riserve (II-VII) / Totale Riserve	3.236.284
A) VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0
A) IX Utili (perdite) esercizio	169.401
Patrimonio Netto	4.668.257
D) – Debiti (valore totale)	4.044.550
Totale passivo	13.235.032
A. Valore della produzione/Totale Ricavi	17.438.240
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni / Ricavi	17.381.073
A5) Altri Ricavi e Proventi	35.646
di cui "Contributi in conto esercizio"	0
B. Costi della produzione /Totale costi	17.188.680



B.9 Costi del personale / Costo del lavoro	11.900.107
--	------------

2.11.1 QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO

Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,01%

2.11.2 QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO

Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto
-------------------	-----------------------------

2.11.3 INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Progettazione, Direzione Lavori e Sicurezza nei Cantieri, Global Service e Facility Management
Oneri a carico dell'Amministrazione	€ 83.495 per affidamenti servizi
Modalità affidamento	Diretto
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	---
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no

NOME DEL CAMPO

Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no	43
---	----	----



L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5)	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi

Il valore globale, in termini di servizi prodotti da TSC nel 2022, ammonta ad € 18.238.594 rispetto ad € 17.357.143 del 2021; l'esercizio ha visto un incremento, al lordo dei conguagli ai soci, pari ad € 881.451 in valore assoluto ed un incremento percentuali del 5,08% rispetto all'anno precedente. Si conferma quindi un andamento positivo di crescita di tutte le attività e servizi offerti da TSC ai propri soci.

L'esercizio 2022 è caratterizzato da un incremento del valore dei servizi offerti ai soci riscontrato in tutte le aree. Il valore della produzione del settore Global Service nel 2022 (canoni + extra canoni) ha registrato un incremento rispetto all'esercizio precedente pari al 4,23% con un aumento in valore assoluto pari a € 664.988 attestandosi ad un valore complessivo pari a € 16.378.585. I servizi di ingegneria nello stesso periodo hanno fatto registrare un incremento del 18,02% da cui scaturisce un importo complessivo di servizi prodotti pari ad € 1.397.052 rispetto al valore di € 1.183.735 del 2021.

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, la tabella sottostante espone i più significativi indici di bilancio raffrontati con gli indici del Bilancio al 31/12/2022:

Indici economici	31/12/2022	31/12/2021
ROE netto	3,63%	3,55% 6,87%
ROE lordo	6,77%	3,51%
ROI	3,06%	1,89%
ROS	1,62%	

2.11.4 IN INFORMAZIONI SU SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Nel corso del 2020 la società ha acquisito 100 azioni della società Infocamere Scpa con una partecipazione iscritta al costo di euro 836,00 (0,001% del capitale sociale)

Tecno Holding spa – CF 05327781000

Scheda di dettaglio**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	05327781000
Denominazione	TECNO HOLDING SPA
Data di costituzione della partecipata	12/06/1997
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	La società è attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ⁽³⁾ §	no

⁽¹⁵⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽¹⁶⁾

⁽¹⁷⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità

§ Nuovo campo rispetto all'a rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	ROMA
Comune	ROMA
CAP *	00187
Indirizzo *	PIAZZA SALLUSTIO 9
Telefono *	
FAX *	
Email *	TECNOHOLDINGSPA@LEGALMAIL.IT

* campo con compilazione

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in

ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/files//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento->

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	HOLDING OPERATIVA: ASSUNZIONI DI PARTECIPAZIONI NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO (M.70.1)
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA*

NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	no
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	no
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del	no
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un CAI oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" e "soggetta a procedure concorsuali"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

[https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_publica_di_diritto_singolarex .pdf](https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_publica_di_diritto_singolarex.pdf)

[§] Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre 2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)
Numero medio di dipendenti	5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	155.602,71
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	58.975,84

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	5.688.179	4.092.465	58.579.287	4.919.159	842.087

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" e "soggetta a procedure concorsuali"

Attività di Holding

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.314.933	1.166.043	1.170.055
AS) Altri Ricavi e Proventi	232.740	406.227	480.384
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0
C15) Proventi da partecipazioni	9.125.870	6.921.731	0
C16) Altri proventi finanziari	107.866	4.131.482	96.894.833
C17 bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni	0	9.343	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	2,87%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

⁽⁸⁾

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener

conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato dalla Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2018, n. 11/SSPBCO/OMIG/10

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì

47



Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei

campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata.

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Gestisce partecipazioni in società italiane ed estere, per le quali svolge attività di indirizzo strategico e di coordinamento tecnico, finanziario e amministrativo. Nell'ambito della propria gestione finanziaria, amministra e gestisce beni immobili e promuove Fondi di investimento a sostegno di attività produttive.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) ⁽¹¹⁾	no
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	2022
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	Nel corso del 2023 Tecno Holding ha incassato la quota di riparto finale di liquidazione di sua competenza - pari a 323 mila euro - per la società Re Parcheggio Via Livorno, posta in liquidazione a ottobre 2022 e cancellata dal Registro Imprese a maggio 2023.

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i

⁽¹³⁾ GAL.

Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUISP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in liquidazione

*Campo con compilazione facoltativa.

Scheda di dettaglio
DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	08618091006
Denominazione	RETECAMERE - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "RETECAMERE S. CONS. R.L." IN LIQUIDAZIONE
Data di costituzione della partecipata	29/07/2005
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	2013
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	no
La società è un GAL ⁽²⁾	no
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare il campo "anno di inizio della procedura" solo se nel campo "stato della società" è stato selezionato un elemento

⁽²⁾ diverso da "La società è attiva"

Nell'applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL)

⁽³⁾ sono individuati mediante elenchi ufficiali.

La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Roma
Comune	Roma
CAP*	00187
Indirizzo*	Piazza Sallustio 21
Telefono*	06/4204031
FAX*	
Email*	DIREZIONE@RETECAMERE.LEGALMAIL.IT

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in

ordine decrescente di importanza.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link:

<https://www.istat.it/it/fi/es//2022/03/Struttura-ATECO-2007-aggiornamento-2022.x/sx> Per approfondimenti sui codici Ateco si rimanda al link:

<https://www.istat.it/it/archivio/17888>



NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE (S.94)
Attività 2	
Attività 3	
Attività 4	

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA *

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	Scegliere un elemento.
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato ⁽⁴⁾	Scegliere un elemento.
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) [#]	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo società di diritto singolare ⁽⁴⁾	
Società a controllo pubblico che adotta un sistema di contabilità analitica e separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi svolte insieme ad altre attività in regime di mercato [§]	Scegliere un elemento.
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art.	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione ⁽⁵⁾	

* La compilazione della Sezione "Ulteriori Informazioni sulla partecipata" non è richiesta per "società quotate ex TUSP", se la società è un GAL oppure se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali"

⁽⁴⁾ Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

⁽⁵⁾ Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

[#] Per la nozione giuridica di "società a partecipazione pubblica di diritto singolare" di cui all'art. 1, comma 4, del TUSP, si veda l'orientamento della Struttura di monitoraggio disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze al seguente link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/patrimonio_publico/patrimonio_pa/Orientamento_del_18_novembre_2019_xSocietx_a_partecipazione_publica_di_diritto_singolarex.pdf

[§] Occorre selezionare "SI" se la società è a **controllo pubblico** (esercitato da una o più pubbliche amministrazioni congiuntamente), svolge attività economiche protette da **diritti speciali o esclusivi**, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato ed ha adottato un sistema di **contabilità analitica e separata** secondo le indicazioni dettate dal MEF con la direttiva del 9 settembre

2019 (ai sensi del dell'art.6, c.1, TUSP) ovvero secondo le indicazioni dettate dall'Autorità di settore. Si ricorda che per diritti

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Scegliere un elemento.
Numero medio di dipendenti	
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
Risultato d'esercizio					

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali"

1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni"

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
AS) Altri Ricavi e Proventi	35.903	42.285	19.949
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta e indiretta
Quota diretta ⁽⁶⁾	68,32%
Codice Fiscale Tramite ⁽⁷⁾	02313821007
Denominazione Tramite (organismo) ⁽⁷⁾	Infocamere scpa
Quota detenuta dalla Tramite nella società ⁽⁸⁾	2,30%

⁽⁶⁾ Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

⁽⁷⁾ Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

Indicare il tipo di controllo* esercitato dall'Amministrazione sulla partecipata. Ai fini del controllo è necessario tener

conto, oltre che della quota diretta, anche di eventuali quote indirette detenute dall'Amministrazione nella partecipata.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo*	nessuno

*Per la definizione di controllo si rinvia all'atto di [orientamento del 15 febbraio 2018](#) emanato della Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo sull'attuazione del TUSP e alla deliberazione della Corte dei conti, Sezioni riunite in sede di controllo, 20 giugno 2018, n. 11/CSPPCO/OMC/10

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si

51

Se la partecipazione è ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento continuare con la compilazione dei campi di seguito riportati. Altrimenti, se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata la scheda "Partecipazione non più detenuta" in base alla tipologia della razionalizzazione realizzata

Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Denominazione della società quotata controllante ⁽⁹⁾	
Attività svolta dalla Partecipata	nessuna attività
Descrizione dell'attività	Supporto e promozione della comunicazione istituzionale, organizzazione eventi, formazione, marketing territoriale
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato ⁽¹⁰⁾	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica ⁽¹²⁾	Scegliere un elemento.
Modalità (razionalizzazione) ⁽¹³⁾	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione ⁽¹³⁾	
Dichiarazione di Cessione a titolo oneroso in Revisione straordinaria ⁽¹⁴⁾	No
Note*	La liquidazione risulta in corso, con giudizi pendenti che ne impediscono la chiusura.

⁽⁹⁾ Compilare il campo solo se nel campo "Società controllata da una quotata" è stato scelto "sì".

⁽¹⁰⁾ Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "Realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".

⁽¹¹⁾ Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

⁽¹²⁾ La compilazione del campo non è richiesta per le società in liquidazione, per quelle soggette a procedure concorsuali e per i GAL.

⁽¹³⁾ Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

⁽¹⁴⁾ Nel campo l'Amministrazione deve specificare se nel provvedimento di revisione straordinaria, adottato ai sensi dell'art. 24 del TUSP, era stato indicato l'esito "Cessione a titolo oneroso". La compilazione non è richiesta se la società è in

*Campo con compilazione facoltativa.



CAMERA DI COMMERCIO
MESSINA

3.2 Le partecipazioni indirette

Secondo la definizione dell'art. 2 comma 1 lettera g) del TUSP per “partecipazione indiretta” si intende “la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica”. La corretta definizione della locuzione “in controllo pubblico” è rilevante sia perché le società “in controllo pubblico” sono destinatarie di norme specifiche particolarmente stringenti, sia perché le partecipazioni di secondo livello detenute da una Pubblica Amministrazione attraverso una società in “controllo pubblico” sono oggetto di revisione periodica e di eventuale razionalizzazione, al pari delle partecipazioni societarie detenute in via diretta.

Dal punto di vista letterale, secondo l'articolo 2, una società è da considerarsi “a controllo pubblico” nel caso in cui una o più amministrazioni pubbliche si trovino nelle situazioni previste dall'articolo 2359 del codice civile.

In particolare per quanto attiene al c.d. “controllo di diritto” nelle società pluri partecipate, perché sussista il “controllo pubblico”, sia necessario che più Amministrazioni Pubbliche possiedano cumulativamente un numero di azioni tale da assicurare la maggioranza dei voti nelle assemblee ordinarie e che, contestualmente, siano operanti norme di legge, clausole statutarie ovvero patti parasociali che prevedano un necessario “consenso unanime” delle amministrazioni condividenti il controllo per l'assunzione di univoche decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale.

Nella nota diramata in data 15 febbraio 2018, dalla Struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche costituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze si sostiene che, in considerazione del fine ultimo della riforma volta all'utilizzo ottimale delle risorse pubbliche e al contenimento della spesa, il “controllo pubblico” sussista anche nel caso in cui più Pubbliche Amministrazioni esercitino un controllo congiunto sulla partecipata mediante “comportamenti concludenti”, pur in assenza di un “coordinamento formalizzato”.

L'orientamento della Struttura di monitoraggio è quello di ritenere che il legislatore del testo unico abbia voluto ampliare le fattispecie del controllo, prevedendo che:

“a) il controllo di cui all'articolo 2359 c.c. possa essere esercitato da più amministrazioni congiuntamente, anche a prescindere dall'esistenza di un vincolo legale, contrattuale, statutario o parasociale tra le stesse;

b) si realizzi una ulteriore ipotesi di controllo congiunto, rispetto a quelle di cui alla precedente lettera a), quando “in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo” (rientra in tale fattispecie anche il caso dell'influenza interdittiva attribuita alla Pubblica Amministrazione, come nell'ipotesi del patto parasociale che attribuisce al socio pubblico un potere di veto).

Pertanto, in coerenza con la ratio della riforma volta all'utilizzo ottimale delle risorse pubbliche e al contenimento della spesa, al controllo esercitato dalla Pubblica Amministrazione sulla società appaiono riconducibili non soltanto le fattispecie recate dall'art. 2, comma 1, lett. b), del TUSP, ma anche le ipotesi in cui le fattispecie di cui all'articolo 2359 c.c. si riferiscono a più Pubbliche Amministrazioni, le quali esercitano tale controllo congiuntamente e mediante comportamenti concludenti, pure a prescindere dall'esistenza di un coordinamento formalizzato. In altri termini, sia l'interpretazione letterale sia la ratio sottesa alla riforma nonché una interpretazione logico-sistematica delle disposizioni citate, inducono a ritenere che la "Pubblica Amministrazione", quale ente che esercita il controllo, sia stata intesa dal legislatore del TUSP come soggetto unitario, a prescindere dal fatto che, nelle singole fattispecie, il controllo di cui all'art. 2359, comma 1, numeri 1), 2) e 3), faccia capo ad una singola Amministrazione o a più Amministrazioni cumulativamente."

Negli indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione delle partecipazioni, la Struttura per il monitoraggio ha confermato tale criterio interpretativo, esemplificando quattro diverse ipotesi:

1. una pluralità di soci esercita il controllo per effetto di norme di legge, di norme statutarie o di patti parasociali;
2. una pluralità di soci dispone della maggioranza assoluta dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria ed esercita il controllo, anche tramite comportamenti concludenti;
3. una pluralità di soci dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria, anche tramite comportamenti concludenti;
4. una pluralità di soci esercita il controllo grazie a vincoli contrattuali con la società.

Ovviamente si considerano a controllo pubblico anche le società in house soggette al controllo analogo e al controllo analogo congiunto, nonché le società a totale partecipazione pubblica.

Anche le Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei Conti si sono pronunciate sull'argomento (n. 11/SSRRCO/QMIG/19) il 19 giugno 2019: partendo dal presupposto che le norme del TUSPP prevalgono su quelle del codice civile, ha ritenuto che le definizioni di "controllo" contenute nel testo unico sono più ampie e comunque non coincidenti con quelle civilistiche. Si identifica quindi una società a controllo pubblico anche quando più amministrazioni pubbliche e non solo una, dispongono dei voti o dei poteri di controllo previsti dalla lettera b) dell'art. 2 del TUSPP, vale a dire dispongono della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria oppure di voti o rapporti contrattuali sufficienti a configurare un'influenza dominante. La Corte precisa anche che "l'esposto criterio di individuazione, basato sull'applicazione letterale del combinato disposto delle lettere b) e m) dell'art. 2 del TUSP, deve essere rivisto quando, in virtù della presenza di patti parasociali (art. 2314-bis cod. civ.), di specifiche clausole statutarie o contrattuali (anche aventi fonte, per esempio, nello specifico caso delle società miste, nel contratto di servizio stipulato a seguito di una c.d. "gara a doppio oggetto"), risulti provato che, pur a fronte della detenzione della maggioranza delle quote societarie da parte di uno o più enti pubblici, sussista un'influenza dominante del socio privato o di più soci privati (nel caso, anche unitamente ad alcune delle amministrazioni pubbliche socie)."

La Corte ritiene inoltre che, nelle società a maggioranza o integralmente pubbliche "gli enti pubblici hanno l'obbligo di attuare, e formalizzare, misure e strumenti coordinati di controllo (mediante

stipula di appositi patti parasociali e/o modificando clausole statutarie) atti ad esercitare un'influenza dominante sulla società”.

Di diverso avviso le Sezioni riunite in sede giurisdizionale della Corte dei Conti che in diverse sentenze (n. 16 del 22 maggio 2019; n. 17 del 4 luglio 2019; n. 25 del 29 luglio 2019) hanno affermato che “la situazione di controllo pubblico, in definitiva, non può essere presunta ex lege (né *juris tantum*, né tantomeno *juris et de jure*) in presenza di una partecipazione maggioritaria di più amministrazioni pubbliche, né si può automaticamente desumere da un coordinamento di fatto; esso deve risultare esclusivamente da norme di legge, statutarie o da patti parasociali (la cui esistenza può in determinate circostanze desumersi da comportamenti concludenti) che, richiedendo il consenso unanime o maggioritario di alcune delle pubbliche amministrazioni partecipanti, determina la capacità di tali pubbliche amministrazioni di incidere sulle decisioni finanziarie e strategiche della società.” Le sezioni giurisdizionali sottolineano inoltre che nel Testo unico non viene mai utilizzata l'espressione “controllo congiunto” (è presente invece la definizione di “controllo analogo congiunto”, nel caso delle società in house), e che laddove il legislatore avesse voluto intendere una analoga modalità di azione fra pubbliche amministrazioni, avrebbe utilizzato identica terminologia. Particolarmente convincente è poi l'argomentazione secondo la quale “nessuna disposizione prevede espressamente che gli enti detentori di partecipazioni debbano provvedere alla gestione delle partecipazioni in modo associato e congiunto, né, per converso, che non possano provvedervi congiuntamente al socio privato”. A queste considerazioni si può aggiungere anche il fatto che le finalità e gli interessi perseguiti dalle pubbliche amministrazioni, frutto di valutazioni politico-strategiche con riguardo ai bisogni della collettività di riferimento, non sono sempre coincidenti: pensiamo ad esempio ad una società costituita per la gestione di una infrastruttura aeroportuale, dove alcuni enti soci sono favorevoli all'ampliamento, mentre altri ritengono prevalenti le esigenze di tutela della salute e del territorio. (cfr. Sentenza Consiglio di Stato 578/2019).

Infine si cita la posizione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che, seppur con riferimento all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione trasparenza di cui alla legge 190/2012 e D. Lgs. 33/2013, considera la partecipazione pubblica maggioritaria al capitale sociale quale indice presuntivo della situazione di controllo pubblico (delibera n. 859 del 25.09.2019). Per completezza sul tema del controllo congiunto, accanto a quanto sopra richiamato, si rappresenta la posizione della dottrina che riconosce situazioni di controllo congiunto solo ove sia possibile individuarne in modo definito e puntuale il suo dispiegarsi; si richiede, quindi, che vi sia un patto parasociale, oppure clausole statutarie, tali da conferire con chiarezza a più soggetti di “dettare la linea” alla società. Non è sufficiente la mera titolarità pubblica della maggioranza delle quote per qualificare la società come a controllo pubblico, né ciò può “obbligare” i soci pubblici ad esprimere una volontà unanime in assemblea, in quanto finirebbe per limitare la libera espressione dei diritti di socio, possibile solo ove lo stesso socio vi consenta. Né pare sufficiente un atteggiamento o dei “comportamenti concludenti” che porterebbero ad affermare che ogni società è “controllata” da qualcuno seppur in mancanza di un socio di maggioranza, per il solo fatto che in assemblea si addivenga a un accordo tra soci. In sintesi il controllo congiunto costituisce un'eccezione che deve essere ben circoscritta e delimitata, anche perché porterebbe al paradosso che ogni società in cui gli azionisti pubblici vadano d'accordo sia (quando ciò avviene e quindi previa valutazione di volta in volta nelle singole assemblee) sotto il controllo congiunto di tutti i soci.

L'individuazione delle società in controllo pubblico è importante perché attrae nel perimetro della ricognizione, anche le partecipazioni indirette, vale a dire quelle detenute tramite società o altro organismo soggetto a controllo pubblico.

Il piano della razionalizzazione periodica deve ricomprendere tutte le società indirette per il tramite di controllate. In merito, l'articolata deliberazione n. 47/2021 GEST della Corte dei Conti Lazio contiene una raccomandazione utile per garantire la completezza della ricognizione: le società da considerare non sono solo quelle partecipate direttamente ma anche quelle partecipate indirettamente per il tramite di società controllate. La stessa Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato, con parere n. AS1765/2021, sottolinea l'importanza di estendere il perimetro del controllo anche alle società partecipate indirettamente considerando, quale requisito imprescindibile, la stretta necessità ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente socio.

Particolare attenzione andrà prestata anche al requisito del controllo: a titolo esemplificativo, le società *in house providing*, soggette a controllo analogo congiunto sono da considerarsi società controllate ancorché partecipate per una quota minima: l'analisi e l'eventuale predisposizione del piano di razionalizzazione dovrà pertanto prendere in considerazione anche le partecipazioni detenute da tali società in house.

La Camera di Commercio di Messina non detiene partecipazioni in società (non appartenenti al sistema camerale).

Di seguito si fornisce un quadro delle partecipazioni indirette.



Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progr es- sivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costitu zione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazi one società/or ganismo tramite	% Quota di partecip azione indiretta Amminist razione	Attività svolta	Partecip azione di controllo	Società in house
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Ind_1	00397270281	Interporto Padova spa	1996	Tecnoholding scpa	0,76	0,000068	Lo studio, la promozione, il coordinamento, lo svolgimento e la gestione di tutte le attività inerenti alla creazione ed all'esercizio in Padova di un interporto, così come definito dalla legge 4.08.90 n. 240, per l'integrazione dei sistemi di trasporto terrestre, marittimo, fluviale ed aereo, intesa a facilitare le operazioni connesse alle volture di carico, per la movimentazione ed eventuale sosta temporanea delle merci nell'ambito interportuale; per la organizzazione logistica della produzione e della distribuzione fisica dei prodotti, anche in punto franco, completando la struttura con opportuni servizi intesi a fornire assistenza agli operatori ed ai loro mezzi	no	no
Ind_2	01489570331	RS Record Store spa	2007	Tecnoholding scpa	30,47	0,0027	servizi di logistica integrata per conto terzi, e più precisamente: deposito e stoccaggio di merci varie per conto terzi con relativa movimentazione, rotazione, distribuzione, trasporto e spedizione delle stesse con mezzi propri e di terzi; gestione di depositi merci di ogni tipo presso il committente (outsourcing)	no	no
Ind_3	13564721002	Unimercatorum srl	2015	Si.Camera	33,33	0,003	L'Università Telematica "Universitas Mercatorum" è stata costituita dal Sistema delle Camere di Commercio italiane con il fine di contribuire, conformemente alla mission stessa dell'Istituzione camerale, allo sviluppo del sistema economico mediante la crescita del capitale umano. L'Università, ai sensi del DM 17/4/2003 (GU n. 98 del 29 aprile 2003), eroga la propria offerta formativa in modalità e-learning con l'utilizzo delle	no	no



							tecnologie dell'informazione e della comunicazione. L'Università Telematica "Universitas Mercatorum" rilascia i titoli accademici di cui all'art. 3 del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270.		
Ind_4	08618091006	Retecamere scarl in liquidazione	2005	Infocamere Scpa	2,3	0,00006	la società, in ragione della propria natura consortile, promuove lo sviluppo, il coordinamento e la realizzazione di attività e di servizi per valorizzare e sviluppare progetti, assistenza tecnica, consulenza, formazione, comunicazione e sistemi informativi prevalentemente attraverso il sostegno dell'azione del sistema delle camere di commercio in tutte le sue articolazioni e partecipazioni, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese, e cogliendo le opportunità di sviluppo provenienti dall'interazione con la pubblica amministrazione centrale e locale, nonché con l'unione europea	no	si
Ind_5	04117630287	Job Camere srl – in liquidazione	2006	Infocamere Scpa IC Outsourcing Scarl	42,69	0,005	La società non persegue attività commerciale, e svolge, ai sensi dell'art. 3, 27 comma, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dei propri soci. Nello specifico si occupa di somministrazione di lavoro e fornitura professionale di forza lavoro al Sistema camerale	no	si
Ind_6	04408300285	IC Outsourcing Scarl	2009	Infocamere scpa	38,27	0,0019	La società ha lo scopo di fornire servizi necessari alle CCIAA gestendo attività di immagazzinamento e conservazione di archivi cartacei e provvedendo alla loro conservazione con strumenti ottici, fornendo servizi di acquisto ed elaborazione dati, gestendo il patrimonio immobiliare anche attraverso la gestione logistica funzionale e amministrativa delle sedi e uffici di rappresentanza.	no	si
In_7	07552810587	Centro Studi delle Camere di Commercio "Guglielmo Tagliacarne scrl"	2019	SiCamera	0,0039	0.000039	La società ha il fine di promuovere e diffondere la cultura economica, attraverso attività di studi, di ricerca e di informazione, nonché iniziative di formazione ad esse relative. In particolare, la società svolge azioni e servizi strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionalmente demandate al sistema camerale in materia di		

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31/12/2022

Per completezza di informazione, occorre richiamare l'attenzione su fatti di rilievo, scaturiti da valutazioni e decisioni prese dall'organo competente, che hanno modificato, successivamente alla data di riferimento della rilevazione, il quadro delle partecipazioni detenute dall'Ente Camerale.

- La Camera ha approvato, con deliberazione di Giunta n. 42 del 13/12/2023 l'operazione di trasformazione e successiva fusione per incorporazione di Mirabilia Network in IS.NA.R.T. S.c.p.a., operazione che persegue un evidente obiettivo di razionalizzazione (una sola struttura invece delle 2 attuali) oltre che strategico in quanto consente di unificare all'interno di un unico contenitore le attività di promozione del turismo con quelle di valorizzazione dei siti Unesco e dei patrimoni culturali.

I due progetti, di trasformazione prima e di successive fusione per incorporazione poi, sono stati approvati dal Comitato Esecutivo dell'Associazione Mirabilia in data 26 giugno 2023, mentre per IS.NA.R.T. l'approvazione è avvenuta nel Consiglio di Amministrazione del 3 luglio 2023. Il percorso di unificazione descritto si presume si concluderà entro dicembre 2023;

- La Giunta camerale, con delibera n. 72 del 13/12/2023, ha deciso di procedere alla sottoscrizione di una quota di partecipazione nel capitale sociale di Uniontrasporti S.c.a r.l. nel limite dell'importo di € 1.000,00.

La Società, struttura operativa del sistema camerale per lo sviluppo delle strategie di intervento e investimento nelle infrastrutture, affiancherà la Camera di Commercio nello sviluppo delle attività previste nei progetti della linea "Infrastrutture" del Fondo Perequativo, oltre a specifiche progettualità relative alle infrastrutture materiali ed immateriali. Si precisa che non sono previsti contributi consortili a carico dei soci.